



Comune di Bologna



Scuola
è Bologna

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE/EVASIONE SCOLASTICA E FORMATIVA PER I MINORI RESIDENTI NEL COMUNE DI BOLOGNA

fra Comune di Bologna - Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, Quartieri, Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, Scuole Secondarie di Secondo Grado e gli Enti di Formazione Professionale del sistema IeFP



ANNO SCOLASTICO 2021- 2024



FINALITÀ E OBIETTIVI

**FAVORIRE LA
COLLABORAZIONE INTEGRATA TRA LE
ISTITUZIONI SCOLASTICHE E I SERVIZI DEL
TERRITORIO**

Il Comune di Bologna, Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, i Quartieri, l'Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, le Scuole Secondarie di Secondo Grado e gli Enti di Formazione Professionale del sistema IeFP, si impegnano a **COLLABORARE** al fine di promuovere il sistema formativo integrato degli interventi educativi nel rispetto delle reciproche autonomie e di attivare azioni di promozione e prevenzione, con il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e dei servizi territoriali.

**PREVENIRE LE SITUAZIONI A RISCHIO DI
DISPERSIONE ED EVASIONE SCOLASTICA**

Garantire a ogni ragazzo/a il diritto di prendere parte a percorsi educativi e formativi inclusivi e di qualità, mettendo in atto interventi finalizzati a ottimizzare l'offerta di istruzione e formazione, per migliorare le prospettive di successo scolastico ed eliminare gli ostacoli che vi si frappongono.
Rilevare quanto prima i segnali di difficoltà per fornire agli studenti un percorso scolastico soddisfacente.

**PROMUOVERE AZIONI DI ORIENTAMENTO E
SUCCESSO FORMATIVO**

Favorire attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze.
Agevolare i passaggi da un sistema di istruzione a un altro.

IMPEGNI DEI FIRMATARI



SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO ED ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Evidenziare nel PTOF le azioni previste dal Protocollo e il lavoro di rete con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale.
- Nominare un insegnante referente, che favorisca il raccordo con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale.
- Organizzare ogni anno, in occasione del collegio docenti, la presentazione del Protocollo e le modalità di collaborazione con i servizi territoriali.
- Segnalare tramite apposita scheda, le situazioni singole.

SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE

- Collaborare con le Scuole e i gli Enti di formazione professionale per le situazioni di minori a rischio di evasione e dispersione scolastica.
- Informare, orientare e facilitare l'accesso ai servizi territoriali esistenti per minori e famiglie.
- Restituire alla scuola le esperienze e i progetti realizzati a favore del minore.

AREA EDUCAZIONE ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI

- Attivare forme di diffusione, monitoraggio e verifica dell'attuazione del protocollo a livello cittadino.
- Diffondere opportunità e progetti elaborati a livello cittadino.
- Promuovere percorsi di formazione e progetti, anche di ricerca, per favorire l'acquisizione di competenze e la diffusione di buone prassi.

PROCEDURE E STRUMENTI PER LA RICHIESTA DI COLLABORAZIONE

**SCUOLA SECONDARIA DI
SECONDO GRADO/CENTRO DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE**



Richiesta di collaborazione
nelle situazioni di rischio
dispersione/evasione
scolastica

ALLEGATO A

Richiesta di
collaborazione nelle
situazioni di rischio di
dispersione/evasione
scolastica

da inviare al Responsabile del

**SERVIZIO EDUCATIVO
SCOLASTICO
TERRITORIALE**

**DOPO ALMENO 20 GIORNI DI ASSENZE ANCHE
NON CONSECUTIVE NEL
TRIMESTRE/QUADRIMESTRE/PENTAMESTRE**



La compilazione della scheda: una scelta condivisa tra Scuola Secondaria di secondo grado/ Ente di formazione e Servizi

Quali risorse e
potenzialità abbiamo
visto nel ragazzo/a ?

Quali azioni abbiamo già
sperimentato con il
ragazzo/a e che tipo di
relazione abbiamo con la
famiglia?



Compiliamo la scheda?

Aspettiamo? Quale scelta può
essere maggiormente d'aiuto al
ragazzo/a e alla sua famiglia in
questo momento?

L'importanza di costruire un "terreno comune" fatto di lessico, significati e motivazioni, che favorisca azioni di prevenzione a favore di ragazzi/e e famiglie.

L'importanza di rilevare precocemente i segnali di disagio e di difficoltà del ragazzo/a per mettere in atto azioni di supporto e progetti personalizzati, elaborati di concerto, stante la specificità del ruolo e delle funzioni di ciascun attore, in tutte le sue fasi (analisi, progettazione, intervento, valutazione).

L'importanza di conoscere i riferimenti legislativi che disciplinano le situazioni per cui è prevista l'obbligatorietà di segnalazione.

Allegato A

Scheda di richiesta di collaborazione nelle situazioni di rischio dispersione/evasione scolastica



CLICCA



[LA STORIA DI CARLO](#)

Dispersione/Evasione scolastica

Cosa notare:

- alunno che non si presenta a scuola o all'ente di formazione professionale fin dall'inizio dell'anno scolastico, che frequenta saltuariamente nei mesi successivi maturando almeno 20 giorni di assenza nel trimestre/quadrimestre/pentamestre, senza una ragione documentata;
- alunno bocciato, a giugno o a settembre, che non presenta la reinscrizione nella propria scuola;
- alunno iscritto al terzo anno della scuola secondaria di I grado che, iscritto in gennaio-febbraio a una scuola secondaria di II grado, non abbia confermato l'iscrizione a luglio a nuova scuola prescelta.

Cosa può fare la scuola/l'ente di formazione professionale con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale dopo aver inoltrato la scheda:

- Confrontarsi e approfondire la situazione del ragazzo/a, condividere le azioni messe già in campo dalla scuola e verificare l'eventuale presa in carico del minore e della sua famiglia da parte di altri Servizi.
- Condividere le modalità di coinvolgimento della famiglia e del ragazzo/a nella costruzione di un progetto educativo personalizzato o di gruppo, da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico.

Se le azioni non producono risultati

Il SEST di residenza del minore provvederà a informare, evidenziando tutte le azioni già intraprese, il Dirigente scolastico/Direttore e l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, per l'attivazione delle procedure previste dall'art.731 del Codice Penale.

**Riferimenti e contatti
per maggiori
informazioni:**

SEST Quartiere Borgo Reno
alessandra.rambaldi@comune.bologna.it
educatoriborgopanigalereno@comune.bologna.it

SEST Quartiere Navile
giulia.bonafe@comune.bologna.it
daniela.sette@comune.bologna.it

SEST Quartiere Porto Saragozza
ilaria.micheletti@comune.bologna.it
rossella.giliberti@comune.bologna.it

SEST Quartiere San Donato San Vitale
miriam.consorti@comune.bologna.it
chiara.ramenghi@comune.bologna.it

SEST Quartiere Santo Stefano
roberta.roversi@comune.bologna.it
marta.donati@comune.bologna.it

SEST Quartiere Savena
claudia.zerri@comune.bologna.it
educatorisestsavena@comune.bologna.it

